

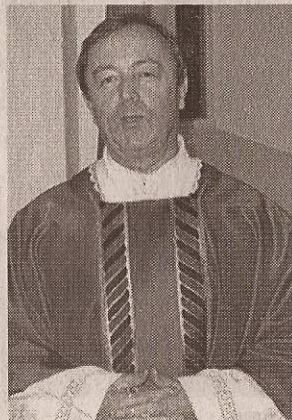
Prima Messa in parrocchia per don Giuseppe Montali che è stato affiancato a don Ermenegildo Pesci

Arriva il nuovo parroco, comunità in festa

SORBOLO - La comunità di Sorbolo ha accolto l'arrivo di don Giuseppe Montali, nuovo parroco del paese. Nella parrocchiale gremita di fedeli il sacerdote, domenica scorsa, ha celebrato la sua prima Messa a Sorbolo e per il futuro, affiancato da don Ermenegildo Pesci egli svolgerà congiuntamente tutte le funzioni che riguardano la parrocchia.

Don Montali è nato a Langhirano nel '37 e ha svolto il suo servizio sacerdotale a Parma nella chiesa di Santa Maria della Pace, a Vicopò e nella parrocchiale di San Paolo del quale è stato il primo sacerdote.

Il parroco arriva a Sorbolo dalla montagna: infatti per anni ha svolto il suo servizio a Ranzano, Lalatta, Pratopiano, Vestano, Niro-ne, Vairo e Valcieca. In pas-



Don Giuseppe Montali e un momento della sua prima Messa in paese.

sato egli ha anche ricoperto il ruolo di vicedirettore della Caritas parmense.

Tutte le funzioni della parrocchia saranno dunque svolte congiuntamente dai due parroci che han-

no in comune oltre al paese di nascita, una grande intraprendenza e volontà. Don Pesci è parroco di Sorbolo da ventinove anni e nel tempo, come lui dice: «ho avuto la soddisfazione

di vedere una comunità che cresce rapidamente e che collabora alle attività del paese. E' una comunità talmente viva che fa invecchiare». Sorbolo, trent'anni fa, all'arrivo di don Pesci

contava 6500 unità e oggi vede i residenti aumentati di oltre duemila abitanti.

La Messa di domenica è stata anche l'occasione per celebrare due importanti avvenimenti: l'inizio dell'anno catechistico e il riconoscimento formale del gruppo scoutistico «Sorbolo 1» e la conseguente appartenenza all'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani).

Il totem del «Branco della Rocca della Pace» è stato ufficialmente consegnato alle squadriglie di Sorbolo: Aquile, Leoni, Bufali e Delfini. Nel corso della cerimonia di consegna i «dupetti» e le «dupette» di Sorbolo hanno invitato tutti i bambini ed i ragazzi del paese ad unirsi per «vivere con noi l'avventura».